

Lo schema del rosario, in questo mese di maggio del 2020, avrà una declinazione comunitaria, ci farà sentire ancor più vicini, sorretti dalla fede e dall'amore per Maria, madre misericordiosa a cui affideremo le intenzioni, le preoccupazioni che gravano sul nostro cuore. Sarà bello ritrovarci insieme per pregare, pur rimanendo ancora nelle nostre case, obbedienti alle disposizioni tuttora vigenti, che se limitano i contatti, stimolano ad essere chiesa in cammino, solidale, sensibile, partecipe e spirituale. Troviamo un angolo quieto, silenzioso, nostro, nella casa; poniamo una candela accesa accanto all'immagine o a una icona della Madonna magari stendiamo un drappo o un centrino su cui far risaltare i tratti della Nostra Madre celeste. Nonostante abbiamo la possibilità di collegarci con le funzioni religiose offerte da ogni parte d'Italia e del mondo, in ogni momento del giorno e della notte dai mezzi di comunicazione, vi invito a recitare insieme a me il santo rosario per sentirci vicini e compagni in questo viaggio inaspettato che è la nostra vita, oggi. Potremo recitarlo durante il giorno, potremo liberamente ritrovarci alle ore 21 per recitarlo insieme, supportando e sostenendo le comuni intenzioni di preghiera. Abbiamo, così, la possibilità di offrire a Maria tutte le intenzioni che portiamo nel cuore, tutta la fatica delle nostre gambe costrette a fermarsi, a rimanere in casa, impedito nell'andare a rigenerarsi alla fonte della nostra speranza. Dobbiamo avere pazienza, anche se a volte non comprendiamo completamente il senso di certe restrizioni... ma siamo obbedienti e oranti, offriamo al Signore questo sacrificio affinché ne faccia opera di grazia per tutti. Sarà il nostro, come dicevo, un momento comune e privato insieme, una occasione di avere un posto in prima fila presso Maria che condivide con noi le preoccupazioni e le intenzioni del cuore. Nella recita del rosario includeremo, oltre le invocazioni per i più bisognosi di misericordia, l'eterno riposo per pregare per tutti coloro che ci hanno lasciato, ricorderemo i nostri cari e i conoscenti che ora non sono con noi. Appena possibile faremo celebrazioni per loro e con loro. Includeremo una attenzione particolare per quanti contribuiscono a rendere possibile la sicurezza e la normalità in un momento di grande difficoltà, negli ospedali, nelle farmacie, nei presidi delle forze dell'ordine, nella distribuzione dei generi alimentari e di conforto, nei diversi luoghi di lavoro in cui non si è mai smesso di operare. Ci sentiremo così una comunità. Riassumo le modalità con cui reciteremo il rosario: vi sarà una breve introduzione, l'annuncio del mistero, la lettura di un brano biblico appropriato, la recita del Padre Nostro e dell'Ave Maria con due tonalità di voce, la prima parte avrà una intensità tonale più forte, la seconda più lieve e mesta, per permettere la risposta corale. Dopo la recita della singola decina, il gloria cantato, la preghiera "O Gesù mio" di Giacinta, da lei recitata per la prima volta a Fatima nel 1917, L' Eterno riposo per ricordare tutti coloro che ci hanno lasciato.

Al termine del rosario, seguiranno il canto del Salve Regina in latino , le litanie bibliche lauretane e quelle indicate in Lumen Gentium. Le mie intenzioni si uniranno alle vostre per annodarsi ed elevarsi al Signore, attraverso la potente intercessione di Maria. E' occasione per stare insieme, pregando, aiutandoci e sostenendoci reciprocamente, certi che le intenzioni di ciascuno saranno supportate e sostenute dalla preghiera dei tanti fratelli che abbiamo spiritualmente accanto .

Recitiamo la preghiera del santo rosario Meditiamo i Misteri del dolore Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. O Dio vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Nel primo mistero doloroso contempliamo: la preghiera di Gesù nell'orto del Getsèmani Dal vangelo di Luca 22, 39-42

Uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Si recita il Padre Nostro, la decina di Ave Maria, si conclude con il Gloria al Padre cantato. Segue la preghiera di Giacinta : "O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte l'anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia." Il mistero termina con L' Eterno riposo

Nel secondo mistero doloroso contempliamo: la flagellazione di Gesù alla colonna Dal Vangelo di Matteo 27,21-22.26 Allora il governatore domandò: " Chi dei due volete che rilasci?" Quelli risposero : "Barabba!" Disse loro Pilato: "Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?" Tutti gli risposero: "Sia crocifisso!" Allora rilasciò loro Barabba e, dopo averlo fatto flagellare, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

Si recita il Padre Nostro, la decina di Ave Maria, si conclude con il Gloria al Padre cantato. Segue la preghiera di Giacinta : "O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte l'anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia". Il mistero termina con L' Eterno riposo

Nel terzo mistero doloroso contempliamo: l' incoronazione di spine Dal vangelo di

Matteo 27, 27-30 Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la corte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!». E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo.

Si recita il Padre Nostro, la decina di Ave Maria, si conclude con il Gloria al Padre cantato. Segue la preghiera di Giacinta : "O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte l'anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia. Il mistero termina con L' Eterno riposo .

Nel quarto mistero doloroso contempliamo: la salita di Gesù al Calvario, carico della croce Dal vangelo di Matteo 27, 31-32 Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui.

Si recita il Padre Nostro, la decina di Ave Maria, si conclude con il Gloria al Padre cantato. Segue la preghiera di Giacinta : "O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte l'anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia". Il mistero termina con L' Eterno riposo .

Nel quinto mistero del dolore contempliamo: la morte di Gesù in croce Dal vangelo di Giovanni 19,25-30 Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò.

Si recita il Padre Nostro, la decina di Ave Maria, si conclude con il Gloria al Padre

cantato. Segue la preghiera di Giacinta : "O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte l'anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia". Il mistero termina con L' Eterno riposo .

Salve Regina cantata in latino Salve,
Regína, Mater misericórdiae, vita,
dulcédo et spes nostra, salve. Ad te
clamámus, éxsules filii Evae. Ad te
suspirámus geméntes et flentes in hac
lacrimárum valle. Eia ergo, advocáta
nostra, illos tuos misericórdes óculos ad
nos convérte. Et Iesum, benedíctum
fructum ventris tui, nobis, post hoc
exsílium, osténde. O clemens, o pia, o
dulcis Virgo María! la Beata Vergine
Maria

Signore, pietà
Signore, pietà
Cristo, pietà Cristo,
pietà Signore, pietà.
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.
Cristo, esaudiscici.
Padre del Cielo, che sei Dio, R. abbi pietà di
noi. Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
R. Spirito Santo, che sei Dio, R. Santa Trinità,
unico Dio, R. Santa Maria, R. prega per noi.
Santa Madre di Dio, R. Santa Vergine delle
vergini, R. [Santa sposa del giusto Giuseppe,
R.] Madre di Cristo, R. Madre della Chiesa, R.
Madre della divina grazia, R. Madre
purissima, R. Madre castissima, R. Madre
sempre vergine, R. Madre immacolata, R.
Madre degna d'amore, R. Madre ammirabile,

R. Madre del Buon Consiglio, R. Madre del Creatore, R. Madre del Salvatore, R. Madre di Misericordia, R. Vergine prudentissima, R. Vergine degna di onore, R. Vergine degna di lode, R. Vergine potente, R. Vergine clemente, R. Vergine fedele, R. Specchio della santità divina, R. Sede della Sapienza, R. Causa della nostra letizia, R. Tempio dello Spirito Santo, R. Tabernacolo dell'eterna gloria, R. Dimora tutta consacrata a Dio, R. Rosa mistica, R. Torre di Davide, R. Torre d'avorio, R. Casa d'oro, R. Arca dell'alleanza, R. Porta del cielo, R. Stella del mattino, R. Salute degli infermi, R. Rifugio dei peccatori, R. Consolatrice degli afflitti, R. Aiuto dei cristiani, R. Regina degli Angeli, R. Regina dei Patriarchi, R. Regina dei Profeti, R. Regina degli Apostoli, R. Regina dei Màrtiri, R. Regina dei confessori della fede, R. Regina dei veri cristiani, R. Regina delle Vergini, R. Regina di tutti i Santi, R. Regina concepita senza peccato originale, R. Regina assunta in cielo, R. Regina del santo Rosario, R. Regina della famiglia, R. Regina della pace, R. Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore. Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, ascoltaci, o Signore. Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Pregha per noi, Santa Madre di Dio e saremo degni delle promesse di Cristo. Preghiamo. Concedi ai tuoi figli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Amen

L' Eterno riposo Angelo di Dio Il Signore sia con voi . E con il tuo spirito Vi benedica il Signore Dio Onnipotente che è Padre, Figlio, Spirito Santo. Con la gioia nel cuore andate e restate in pace. Alleluia